SABATO 03/01/2026	18.30	**San Bartolomeo** Bigaran Olindo
DOMENICA 04/01/2026 **SECONDA DOMENICA DI NATALE**	**8.00** **9.30** **11.00**	**Pero** Romanello Aldo **San Bartolomeo** Bin Riccardo, Famiglia Bin/ Buso Giannina **Pero** Martin Carmela (8°g.)
LUNEDI 5/01/2026	10.30 18.30	**Mignagola Funerali di Piovesan Luciana** mamma del Vescovo di Vicenza **Giuliano Brugnotto** **Pero** NON C'E' MESSA
MARTEDI 6/01/2026 **EPIFANIA DEL SIGNORE**	**8.00** **9.30** **11.00**	**Pero** **San Bartolomeo** Mion Pietro, Quinta, Alberto, Mosè, Jole **Pero** Tuon Rosetta/ Cescon Virginio
MERCOLEDI 7/01/26	18.30	**Pero** Favaro Luciana
GIOVEDI 8/01/2026	**8.30**	**San Bartolomeo**
VENERDI 9/01/2026	18.30	**Pero**
SABATO 10/01/2026	18.30	**San Bartolomeo**
DOMENICA 11/01/2026 **BATTESIMO DI GESU'**	**8.00** **9.30** **11.00**	**Pero** Lorenzon Luigi, Maria/ Cecino Stefano, Luisa/ Tuon Luigi e Adelina/Scabello Romeo/ Zuccolotto Tranquillo/ Cagnin Graziella/ Bassi Aurora, Mario, Sergio Feltrin/ Rossetto Mario e famiglia **San Bartolomeo** Savadori, Cattarin, Magoga, Bigolin **Celebrazione del Battesimo di Scarabello Vittoria** di Eros e Katarina Ereiz **Pero** Visentin Paolo/ Campion Giuseppe e figli, Donadi Amelia

Parrocchia di Pero
Parrocchia di San Bartolomeo

4 GENNAIO 2026

SECONDA DOMENICA DI NATALE

La vertigine del Natale, la vita di Dio in noi

Giovanni, unico tra gli evangelisti, comincia il Vangelo non con un racconto, ma con un inno che opera uno sfondamento dello spazio e del tempo: in principio era il Verbo e il Verbo era Dio. In principio "bereshit", prima parola della Bibbia, punto sorgivo da cui tutto ha inizio e senso. Un principio che non è solo cronologico, ma fondamento, base e destino. Senza di lui nulla di ciò che esiste è stato fatto. Un'esplosione di bene, e non il caos, ha dato origine all'universo. Non solo gli esseri umani, ma anche la stella e il filo d'erba e la pietra e lo scricciolo appena uscito dal bosco, tutto è stato plasmato dalle sue mani. Siamo da forze buone miracolosamente avvolti, scaturiti da una sorgente buona che continua ad alimentarci, che non verrà mai meno, fonte alla quale possiamo sempre attingere. E scoprire così che in gioco nella nostra vita c'è sempre una vita più grande di noi, e che il nostro segreto è oltre noi. Mettere Dio 'in principio', significa anche metterlo al centro e alla fine. Veniva nel mondo la luce vera quella che illumina ogni uomo. Ogni uomo, e vuol dire davvero così: ogni uomo, ogni donna, ogni bambino, ogni anziano è illuminato; nessuno escluso, i buoni e i meno buoni, i giusti e i feriti, sotto ogni cielo, nella chiesa e fuori dalla chiesa, nessuna vita è senza un grammo di quella luce increata, che le tenebre non hanno vinto, che non vinceranno mai. In Lui era la vita... Cristo non è venuto a portare una nuova teoria religiosa o un pensiero più evoluto, ma a comunicare vita, e il desiderio di ulteriore vita. Qui è la vertigine del Natale: la vita stessa di Dio in noi. Profondità ultima dell'Incarnazione.. Il verbo si è fatto carne. Non solo si è fatto uomo, e ci sarebbe bastato; non solo si è fatto Gesù di Nazaret, il figlio della bellissima, e sarebbe bastato ancor di più; ma si è fatto carne, creta, fragilità, bambino impotente, affamato di latte e di carezze, agnello inchiodato alla croce, in cui grida tutto il dolore del mondo. Venne fra i suoi ma i suoi non l'hanno accolto. Dio non si merita, si accoglie.

Parola bella che sa di porte che si aprono, parola semplice come la mia libertà, parola dolce di grembi che fanno spazio alla vita e danzano: si accoglie solo ciò che da gioia. A quanti l'hanno accolto ha dato il potere di diventare figli di Dio. Il potere, l'energia felice, la potenza gioiosa di diventare ciò che siamo: figli dell'amore e della luce, i due più bei nomi di Dio. Cristo, energia di nascite, nasce perché io nasca. Nasca nuovo e diverso. La sua nascita vuole la mia nascita a figlio. Perché non c'è altro senso, non c'è altro destino, per noi, che diventare come lui.

(*E. Ronchi)*

AVVISI COMUNI

RECAPITO DEL PARROCO
0422 90855 parrocchia di Pero
347 8408729 cellulare
N.B. Il foglietto si può leggere anche sul sito del **GUP** (Gruppi Uniti Pero)

Martedì 6 Gennaio
Epifania del Signore Giornata infanzia missionaria
Celebrazione eucaristica animata dalla comunità migranti presieduta dal Vescovo Michele ore 10.30 in Cattedrale a Treviso

Sabato 10 gennaio **Rito di ammissione** per sei candidati al **Diaconato permanente** in Cattedrale a Treviso ore 15.30

ANNUNZIO DEL GIORNO DELLA PASQUA (2026)

Fratelli carissimi, la gloria del Signore si è manifestata e sempre si manifesterà in mezzo a noi fino al suo ritorno.
Nei ritmi e nelle vicende del tempo ricordiamo e viviamo i misteri della salvezza.
Centro di tutto l'anno liturgico è il Triduo del Signore crocifisso, sepolto e risorto, che culminerà nella domenica di **Pasqua il 5 aprile**.
In ogni domenica, Pasqua della settimana, la santa Chiesa rende presente questo grande evento nel quale Cristo ha vinto il peccato e la morte.
Dalla Pasqua scaturiscono tutti i giorni santi:
Le **Ceneri**, inizio della Quaresima, il **18 Febbraio**. L'Ascensione del Signore, il 17 maggio. La **Pentecoste**, il **24 maggio**. La prima domenica di Avvento, il 29 novembre.
Anche nelle feste della santa Madre di Dio, degli apostoli, dei santi e nella commemorazione dei fedeli defunti, la Chiesa pellegrina sulla terra proclama la Pasqua del suo Signore. A Cristo che era, che è e che viene, Signore del tempo e della storia, lode perenne nei secoli dei secoli. Amen

SPECIALE PERO

Affidiamo alla misericordia di Dio Padre buono che è nei cieli Carmela Martin. Alla famiglia vogliamo manifestare la nostra vicinanza con l'affetto e il ricordo nella preghiera

SPECIALE SAN BARTOLOMEO

Domenica 11 ore 9.30 Celebrazione del Battesimo di SCARABELLO VITTORIA di Eros e Ereiz Katarina

....E Gli offrirono in dono oro, incenso e mirra...

La parola "epifania" significa manifestazione". Gesù Bambino, come chiamò i pastori ad adorarlo nella grotta di Betlemme mediante il canto degli Angeli, così, con il linguaggio persuasivo di una stella, attrae alla sua persona e si manifesta alle "genti" chiamando dall'Oriente i Re Magi. La manifestazione del Signore ha tanti motivi di festa: la chiamata alla fede dei Re Magi... la chiamata di uomini o donne a un servizio nella Chiesa: al sacerdozio, alla vita di consacrazione... Festa perché gli esiliati di Israele ritornano in patria con incontenibile giubilo... perché popoli e re si affrettano a raggiungere Gerusalemme dove cammineranno allo splendore della sua luce. E' festa per il Bambino Gesù che per mezzo dei doni a lui offerti dai Re Magi, oro, incenso e mirra, viene riconosciuto come vero Dio, vero Re e vero Uomo. E' festa per i nostri bambini che, come è tradizione, almeno in alcune Regioni, oggi sono fatti segno di maggiore attenzione... con regali e donativi che suscitano esplosioni di gioia... con tanti segni di affetto verso i generosi babbi natali... Solo nel cuore di Erode c'è turbamento, come nel cuore di chiunque si lascia dominare dalla passionalità. Forse anche a tanti bambini che vivono nella povertà più squallida non giungono queste voci di festa. Eppure oggi si celebra la Giornata dell'Infanzia missionaria e di tutta l'infanzia che soffre. Si vorrebbero suscitare in tutti i bambini del mondo sentimenti di gioiosa esultanza... Ma come? Con la condivisione, con la generosità di chi ha verso chi nulla possiede. Non sarebbe una bella occasione per sensibilizzare i propri figli, per educarli al risparmio, al non-consumismo, alla rinuncia di tanti giocattoli di "cinque minuti"... e così regalare un momento di gioia a chi vive nell'amarezza?